



L'ultimo Torino-Milano alle 19 invece delle 20,30: arriva a Firenze Nuovo orario treni, Frecciarossa anticipa

Cambia il tabellone di partenze e arrivi in stazione l'entrata in vigore, ieri, del nuovo orario estivo. La novità principale riguarda i Frecciarossa: l'ultimo supertreno parte da Porta Nuova alle 19 invece che alle 20,30, e sarà prolungato fino a Firenze, dove arriverà alle 22. Inoltre tre Frecciarossa (9554, 9555 e 9500) fermeranno anche nella stazione di Porta Susa. L'in-

tercity Salerno-Torino, che arriva alle 17,05, aggiunge le fermate nelle località marine di Camiglia, Carrara, Viareggio e Sestri Levante.

Per quanto riguarda il trasporto locale, è stato istituito il nuovo collegamento tra Torino Lingotto e Voghera, con partenza alle 16, e tra Porta Nuova e Alessandria, con partenza alle 20,05. (L.T.)

BREVI

Sciopero in corsia

A causa di uno sciopero generale nazionale dei lavoratori pubblici, per l'intera giornata di oggi sono previsti disagi e ritardi nelle prestazioni negli ospedali. Sono garantiti i servizi minimi essenziali, tra cui il Pronto soccorso e le urgenze.

Agitazione Seat

I dipendenti del gruppo Seat Pagine Gialle sciopereranno per quattro ore oggi e per altre quattro giovedì per protestare contro «l'inqualificabile comportamento del management che si è consumato con l'apertura della procedura di cessione del ramo d'azienda Data center».

Controlli anti alcol

Nella notte tra sabato e ieri sono stati 274 gli automobilisti sottoposti dai vigili urbani al test dell'alcol al posto di blocco di piazza Vittorio. Due i denunciati all'autorità giudiziaria.

Colpo al market

Rapina la supermercato Carrefour express di via Bainsizza 10: un bandito con una calzamaglia sul volto si è fatto consegnare i contanti con minacce ed è fuggito con il bottino, 400 euro.

Palazzo civico verso il riconoscimento dei rapporti affettivi al di fuori del matrimonio

Coppie di fatto, decide la Sala Rossa

Oggi in Consiglio comunale la delibera sul registro delle unioni civili

di Chiara Ferrero

Torino verso il riconoscimento delle coppie di fatto. Approda oggi in Consiglio comunale per la votazione la delibera di iniziativa popolare che ha lo scopo di formalizzare i rapporti basati sui vincoli di "natura affettiva", con il rilascio, da parte degli uffici di stato civile, di una dichiarazione che attesti la formazione di una famiglia.

Nella premessa del documento, già discusso in commissione, si legge: «La comunità cittadina, non solo italiana, è caratterizzata dal crescere di forme di legami affettivi che non si realizzano solo nell'istituto del matrimonio». Ne sono la conferma i numeri: a Torino sono presenti (al 31 maggio 2010) 505 famiglie con due componenti dello stesso sesso, di cui 203 femminili e 302 maschili. Nelle 203 femminili c'è da tener conto anche la possibilità di una donna anziana con badante. Le famiglie composte da due componenti di sesso diverso sono 10.072. Le fami-

glie con almeno un convivente (per esempio coppie di fatto con figli) sono 20.081, con 2 conviventi sono 1147, mentre con più di due sono 288. Il totale generale delle famiglie torinesi, invece, è di 449.714 (compresi matrimoni religiosi e civili e single).

I sostenitori della delibera - che non mancherà di provocare polemiche sia tra i gruppi consiliari in Sala Rossa, sia fuori da Palazzo civico - ricordano come lo statuto cittadino preveda la tutela dei diritti legati alla dignità della persona, contrastando ogni forma di discriminazione fondata sulle tendenze sessuali. Se la delibera sarà approvata, sarà predisposto un registro delle unioni civili (al momento non esiste alcuna legge in Italia che tuteli le cosiddette coppie di fatto) e spetterà al Difensore civico il compito di tutelare i diritti di quanti formano una famiglia basata su vincoli di natura affettiva.

Tra le città italiane che hanno già istituito il registro delle unioni civili, ci sono Milano, Pisa, Voghera ed Empoli. (ass)



Nozze gay alla presenza di Chiamparino

30 rappresentative e 600 giocatori: la finale si gioca l'11 luglio Balon mundial, è festa con la coppa dei migranti

di Timothy Ormezzano

«Al Balon mundial il calcio è un'opportunità di svago, dialogo e integrazione»: la voce è di Antonino Asta, ex capitano del Toro, allenatore della Primavera granata e della nazionale dei rifugiati. È una delle squadre esordienti alla quarta edizione della coppa del mondo per migranti, organizzata da Officina Koinè sui campi della Colletta, in piazza Aleramo. Una selezione mista di homeless e profughi assemblata alle mense dei poveri. Si allenano ogni mercoledì sul campo del Cit Turin. La maglia, guarda un po', è granata.

Oltre ai ragazzi di Asta, le altre novità di Balon mundial sono il Pakistan, il Togo e il Salvador. Numeri da record: 30 rappresentative per un totale di più di 600 giocatori. Tredici formazioni africane - compresi i campioni in carica del Senegal ed il temibile Egitto allenato da Bibo, proprietario di Horras kebab, un'istituzione per chi frequenta la movida torinese - 7 sudamericane, 6 europee, 2 asiatiche e 2 miste, per



La formazione marocchina della quarta edizione del Balon mundial

un incredibile puzzle di popoli, colori e culture. Il via ieri, con Italia-Colombia (3-1) e il big match Romania-Marocco (2-0).

Si andrà avanti tutte le domeniche, fino

alla finalissima dell'11 luglio. Alla Colletta proprio come a Johannesburg. Ma il mondiale dell'integrazione è anche un contenitore di concerti, mostre e spettacoli da scoprire su www.balonmundial.it. (ass)

Gli azzurri in piazza San Carlo

I tifosi potranno gustarsi la partita dell'Italia ai Mondiali. Per chi vuole tifare in compagnia, l'appuntamento è per questa sera alle 20,30 in piazza San Carlo, dove si potranno vedere, sul maxischermo installato dal Comune, le prodezze degli azzurri. In tutto sono 25 le partite che saranno trasmesse sul maxischermo: si potranno vedere tutte le sfide che vedranno impegnata la nazionale di Lippi, a partire proprio dalla gara con il Paraguay di questa sera. (C.Fer./ass)

REMAIL

DA 35 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

- VASCA NELLA VASCA:
Vasca da bagno rovinata?
In due ore una vasca nuova sopra la vecchia senza opere murarie.
Anche per piatti doccia.
- TRASFORMAZIONE VASCA DA BAGNO
IN UNA MODERNA ED ESCLUSIVA DOCCIA
In una giornata senza bisogno di piastrelle - LAVORI GARANTITI

PRIMA

8:00

DOPO

14:00

TRASFORMAZIONE VASCA IN DOCCIA

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

SEDE DI TORINO

Via de Marchi 11/c - Tel. 011.22.64.869

www.remail.it DETRAZIONE E AGEVOLAZIONE FISCALE

Piemonte Liguria
Lombardia Valle D'Aosta

Numero Verde

800-236313

CHIAMATA GRATUITA